Introduzione al linguaggio C Primi programmi

Violetta Lonati

Università degli studi di Milano Dipartimento di Informatica

Laboratorio di algoritmi e strutture dati Corso di laurea in Informatica

28 settembre 2017

Argomenti

Intro

Uso del compilatore gcc Struttura di un programma C

Tipi di base

Definizione di tipi

Input e output formattati

Lettura e scrittura di caratteri

Uso del compilatore gcc

- Si usa da linea di comando: gcc file_da_compilare.c
- Per default produce il file eseguibile a.out
- ► Per eseguire il file basta digitare ./a.out
- ► Opzioni utili:
 - ▶ -o file_di_output per salvare l'output nel file specificato,
 - ▶ -c per arrestare la compilazione prima della fase di link,
 - ▶ -s per arrestare la compilazione prima della fase di assemble,
 - ► -E per arrestare la compilazione dopo la fase di preprocessing,
 - ► -W , con parametro all , per la segnalazione di avvertimenti (warning),
 - ▶ -1 , con parametro m , per linkare le librerie matematiche,
 - -ansi per ignorare le funzionalità di gcc incompatibili con lo standard ANSI,
 - -pedantic per aumentare il livello di pedanteria nel segnalare cose non conformi allo standard ANSI!

Esempio

```
$ gcc -lm -Wall -o cerchio cerchio.c
```

Forma generale di un programma C

Esempio di programma

```
#include <stdio.h>
int main( void ) {
  printf( "Ciao!\n" );
  return 0;
}
```

Struttura generale di un programma

```
DIRETTIVE
int main( void ) {
   ISTRUZIONI
}
```

Tipi numerici in C

In C esistono due tipi numerici built-in (di base):

- numeri interi int
- numeri decimali in virgola mobile float

La dimensione dei tipi varia a seconda della macchina. L'operatore sizeof consente di determinare quanta memoria occupa una variabile di un determinato tipo:

- sizeof (int) rappresenta il numero di byte necessari a memorizzare una variabile di tipo int,
- sizeof (a) rappresenta il numero di byte necessari a memorizzare la variabile a.

Tipo int

- Possono avere segno oppure no:
 - \blacktriangleright signed int: il bit più a sinistra vale 0 se il numero è ≥ 0 e 1 se è <0
 - unsigned int: bisogna specificarlo nella dichiarazione
- ▶ Possono avere diverse dimensioni:
 - short int: nelle dichiarazioni si può abbreviare in short
 - ▶ long int: nelle dichiarazioni si può abbreviare in long
- ▶ Il range di variabilità non è fissato nel C standard ma cambia a seconda della macchina, gli unici vincoli sono i seguenti:
 - short int \leq int \leq long int
- ▶ Il file di intestazione limits.h fornisce alcune macro che definiscono i valori limite, per l'architettura corrente, dei tipi interi.

Sei possibili dichiarazioni per i tipi interi:

```
short si; unsigned short usi; int i; unsigned int ui; long li; unsigned long uli;
```

Tipo float

- ▶ In C ci sono tre tipi di numeri in virgola mobile:
 - ▶ float: single-precision
 - double: double-precisione
 - long double: extended-precision
- Anche per i float il range di variabilità non è fissato
- Il file di intestazione float.h fornisce alcune macro che definiscono, per l'architettura corrente, la precisione dei tipi float.
- ▶ Le costanti possono essere scritte in molti modi, purchè contengano un decimale e/o un'esponente. Ad esempio:

Per default le costanti sono memorizzate come double. Se basta la singola precisione, basta usare la lettera f o F alla fine della costante (es: 57.0f).

Tipo char

L'ultimo tipo built-in del C è il tipo char (carattere)

```
char ch;
ch = 'a'; /* a minuscola */
ch = 'A'; /* A maiuscola */
ch = 0; /* zero */
ch = ' \cup '; /* spazio */
```

- ▶ Il valore di un char può cambiare a seconda della character set della macchina.
- Si può generalmente assumere che le lettere minuscole siano contigue nell'ordine alfabetico, idem per le maiuscole, idem per le cifre.
- ▶ I char sono usati dal C come tipi interi: le variabili char possono essere incrementate o confrontate come interi (l'esito del confronto dipende dall'ordinamento del character set).
- ▶ Il file di intestazione ctype.h fornisce alcune funzioni per l'elaborazione di caratteri e la conversione di lettere da maiuscole a minuscole e viceversa.

Tipo char - esempi

Assumendo che il character set sia ASCII:

Per convertire lettere minuscole in maiuscole:

```
if ( 'a' <= ch && ch <= 'z')
ch = ch - 'a' + 'A';
```

Oppure:

```
#include <ctype.h>
...
if ( islower( ch ) )
  ch = toupper( ch );
```

Definizione di tipi

La parola chiave typedef consente di definire nuovi tipi a partire da quelli built-in o dai tipi precedentemente definiti

Esempio

Definiamo un nuovo tipo Bool. Bool potrà essere usato nelle dichiarazioni di variabili esattamente come gli altri tipi built-in.

```
#define VERO 1
#define FALSO 0
typedef int Bool; /* Def. del tipo Bool */
int main ( void ) {
 Bool flag; /* Dich. della var flag */
 flag = VERO; /* Assegno a flag valore VERO *
```

Input e output formattati

- printf e scanf danno la possibilità di stampare output e leggere output formattati.
- Il primo argomento è dato dalla stringa di formato che può contenere
 - sequenze di escape (es \n)
 - specifiche di formato:
 - %d per gli interi;
 - %f per i float in notazione decimale;
 - %e per i float in notazione esponenziale;
 - %c per i char;
 - è possibile specificare anche il numero di decimali, di 0 iniziali, l'allineamento...
- ▶ Funzionamento di scanf in presenza di spazi bianchi:
 - gli spazi bianchi iniziali vengono ignorati nella lettura di int e float, ma non di char;
 - ▶ uno spazio bianco nella stringa di formato significa "salta uno o più caratteri bianchi"; ad esempio scanf("⊔", &ch) salta gli spazi bianchi e poi memorizza ch.

Lettura e scrittura di caratteri

getchar e putchar permettono di leggere e stampare un carattere alla volta.

```
ch = getchar();
memorizza in ch il prossimo carattere da standard input;
```

putchar(ch); stampa il carattere ch su standard output.

```
/* Trasforma la riga da minuscole a maiuscole */
char ch;
while ( ( ch = getchar() ) != '\n' ) {
  if ( islower( ch ) )
    putchar( toupper( ch ) );
  else
    putchar( ch );
}
```

```
/* Salta gli spazi bianchi */
while ( ( ch = getchar() ) == 'u' )
;
```